

Publicazioni

a cura di Valerio Vigorelli

CARLA BERNARDINI [a cura di] *Bologna e le Collezioni Comunali d'Arte. Dalla Mostra del Settecento bolognese alla nascita del museo (1935-1936)*, pp. 319, cm. 17x24, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2011.

Il presente volume raccoglie, con alcune integrazioni, i contributi presentati all'incontro di studio *Bologna 1935 e 1936: dalla mostra al museo. La mostra del Settecento bolognese e le Collezioni Comunali d'Arte*, tenuto a Bologna in palazzo d'Accursio e al Museo Civico Medievale il 9 e il 10 novembre 2006. È rivolto al caso bolognese in cui dall'incrocio fra storiografia e critica artistica, indagine documentaria, ricognizioni patrimoniali, restauro architettonico e monumentale nascono una grande mostra dedicata alla scuola bolognese nel Settecento e una pubblica galleria d'arte. I rapporti scientifici, istituzionali e di mercato attivati, i contributi agli studi storico-artistici, l'esprimersi della cultura dell'allestimento sono inseriti in un più ampio contesto culturale di riferimento, nazionale e internazionale.

AA.VV. *Architetture di Carlo Rainaldi nel quarto centenario della nascita* (a cura di Simona Benedetti), pp. 334, cm. 21x30, Gangemi Editori, Roma, 2012.

Quasi una quindicina gli studiosi delle varie discipline (urbanistica, critica, costruttori, committenti, ecc.) che l'autrice ha coordinato per presentare la personalità e l'opera di una figura di primo piano dell'architettura barocca romana dalla formazione professionale e familiare della prima parte, agli aspetti della architettura, delle fabbriche note e dei progetti anche non eseguiti della seconda parte, gli autori si interrogano sugli aspetti propri del barocco di Carlo Rainaldi.

I vari interventi ripercorrono la produzione artistica dello stesso, attraverso l'analisi delle sue opere per giungere ad una lettura sintetica sulla dimensione e le caratteristiche del suo sentire barocco.

Il volume, in bella veste editoriale,

presenta anche un ricco corredo iconografico comprensivo di approfondimenti e inedite elaborazioni virtuali sperimentali che danno visioni realistiche anche dei disegni. L'apparato di adeguate appendici e indici vari, rendono il volume di particolare interesse.

ATTILIO ANTONELLI [a cura di] *Cerimoniale del vicereame spagnolo e austriaco di Napoli 1650-1717*, cm. 24x30, pp. 619, ill. col. 260, Rubettino Editore, Sovieria Mannelli (CZ), 2012.

La Soprintendenza per i Beni architettonici, Paesaggistici, Storici, ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia, lavora da anni al progetto volto a rendere accessibile tutta una serie di inediti manoscritti riguardanti il cerimoniale in uso alla Corte di Napoli dal Vicereame spagnolo a Carlo di Borbone.

Sul tema della corte e delle sue cerimonie si è svolto di recente a Napoli un importante congresso nazionale [Cerimoniale e festa nella corte nazionale nei secoli XVI e XVII]. Il presente volume è frutto di tali iniziative, ma merita un interesse diretto anche dal punto di vista liturgico, essendo le manifestazioni religiose parte anche del Cerimoniale di corte. Il lettore interessato troverà anche tracce di quell'intervento spagnolo che probabilmente tendeva a rendere più popolare il culto ufficiale della Chiesa, caricandolo di quella spettacolarità che le successive riforme hanno cancellato o hanno inteso cancellare.

AA.VV. *Resurrezione Fucina di Fede, Introduzione di S.E. Mons. Paolo Nicolò Reggente della Prefettura della Casa Pontificia*, cm. 24,5 x 30, pp. 240, ill. col. 245, Cartografiche Serrani, Guidonia (RM), 2012.

La bella pubblicazione, occasionata dal recente intervento di ripulitura della grande scultura che orna dal 1977 la Sala delle Udienze, poi intitolata a Paolo VI: da Lui commissionata all'architetto PierLuigi Nervi dal

1965, racconta anche della storia dell'Aula, degli autori, degli eventi e dei papi che in essa hanno esercitato il loro alto magistero.

Una folta schiera di esperti sono qui radunati a celebrare in un incontro pluridisciplinare, a disquisire sul grande scenario che Pericle Fazzini ha modellato con gigantesco lavoro a sfondo degli incontri pontificali soprattutto con la Chiesa popolo di Dio, ma anche con la cultura del mondo.

La prima parte del volume contestualizza l'opera in questione nel mondo artistico e religioso di Fazzini (M. Apa), ne presenta l'interpretazione spirituale (M. C. Campone), ne rivendica la collocazione nel fervore creativo delle opere bronzee che introducono nella chiesa la modernità (S. Carillo).

La seconda parte illustra le vicende dell'Aula delle Udienze, progettata e diretta da Nervi, nonché le vicende della successione dei Papi che se ne servirono.

Al restauro, alle sue fasi, e alla sua filosofia è indicata con precisione e dialettica la terza parte, ad opera di diversi esperti teorici e pratici, fino alla famiglia delle artigiane che eseguirono la complessa fusione.

Chiude l'elegante volume, così come l'aveva aperto V. Rivosecchi con una intervista a Pericle Fazzini.

BRUNO FABIO PIGHIN [a cura di] *Celso Costantini Foglie Secche* - cm. 17x24, pp. 379, Ed. Marcianum Press, Venezia, 2013.

L'importanza e la dimensione della figura di Celso Costantini, Cardinale di Santa Romana Chiesa, già fondatore della nostra rivista, cresce di anno in anno nella memoria della Chiesa, grazie alle scadenze anniversarie, ma soprattutto a nuove pubblicazioni dei suoi scritti. Dopo l'epistolario personale, ecco ora il suo diario, dal titolo significativo della sua umiltà: "*Foglie secche*", e che copre il periodo dalla nascita (1876) alla sua partenza per la Cina. E precisamente illustrando: la giovinezza, la sua visione personale educativa, l'esperienza della prima guerra mondiale, e la missione apostolica a Fiume.

Ai nostri lettori segnalò le pagine affascinanti e relative alla nascita del suo interesse per l'arte sacra e la Fondazione della altamente lodata *Società degli Amici dell'Arte Cristiana*, nonché le lettere di incoraggiamento da lui ricevute e l'incarico di conservatore della Basilica di Aquileia (pag. 109-125). Saranno così attirati a leggere molto di più. Un esempio fra tutti la sua presentazione di Gabriele D'Annunzio (da pag. 312 a 323 e da 233 a 242).

a cura di Rosa Romano, Ileana Tozzi, Valerio Vigorelli

GENOVA Presso Il Museo Diocesano di Genova il 26 aprile sono stati presentati i restauri di due opere di pertinenza della chiesa di S. Maria della Campagna.

MILANO Per l'iniziativa della Fabbrica del Duomo è stata allestita al Palazzo di Giureconsulti la mostra: "Ad usum Fabricae" dedicata al cantiere plurisecolare del Duomo di Milano. Il cantiere unico nella storia della città per la sua durata proverbiale e il numero delle persone interessate: architetti, tecnici, operai e maestranze.

Saranno esposte fino al 30 giugno nella Chiesa del Santo Sepolcro a Milano, 15 grandi tele del maestro Giorgio Oikonomoy nella mostra **La fede di Costantino: un cammino che interroga** che saranno poi trasferite a Roma nel *Braccio di Carlo Magno* e successivamente a Napoli accompagnata dal catalogo curato dal Professor Godart.

NAPOLI E CAMPANIA La mostra: "Restituzioni 2013 Tesori di arte restaurati" (fino al 9 luglio 2013) a cura di Carlo Bertelli e Giorgio Bonsanti, ospitata in due prestigiose sedi, il Museo di Capodimonte e le Gallerie di Palazzo Zevallos Stigliano, presenta al pubblico 45 nuclei di opere d'arte - per un totale

di oltre 250 singoli manufatti - appartenenti al patrimonio del Paese e restaurati nello scorso biennio da Intesa Sanpaolo nell'ambito di Restituzioni, il programma che la Banca dedica da oltre vent'anni alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico italiano. Le opere esposte coprono un arco cronologico che va dall'VIII secolo a. C. al primo Ottocento e provengono da siti archeologici, musei e chiese dei territori di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Puglia, Calabria, dai poli museali delle città di Venezia, Firenze e Napoli stessa, e dai Musei Vaticani.

Il Museo di Capodimonte - dove sarà protagonista il Trittico in alabastro con le Storie della Passione - ospiterà capolavori di arte antica e moderna, tra cui Madonna col Bambino e santi Sebastiano e Giorgio, della Galleria Estense di Modena, il Martirio di Santa Cecilia di Orazio Riminaldi e il San Francesco in estasi di Jusepe de Ribera della Galleria Palatina di Palazzo Pitti a Firenze, e 12 disegni di G. B. Piazzetta e la preziosa Stauroteca del Cardinal Bessarione delle Gallerie dell'Accademia di Venezia. In Palazzo Zevallos Stigliano, saranno messi a confronto importanti reperti archeologici provenienti dall'antica Daunia, insieme agli importanti reperti

del museo archeologico di Napoli.

L'esposizione **Storie certosine**, allestita nell'Appartamento del Priore della Certosa di San Lorenzo (Padula), è composta da una serie formata da quattro dipinti - olio su tela del XVIII sec (1^a metà) - provenienti dalla Certosa di San Martino (Napoli) che raffigurano alcuni momenti di vita certosina all'interno di un Monastero che sembra essere proprio quello di Padula. La mostra, visitabile tutti i giorni, dalle ore 9.00 alle 19.00, tranne il martedì (riposo settimanale, ndr), è stata prorogata al 30 Settembre 2013.

ROMA Dal 30 Aprile a ripresa del dialogo fra chiesa e artisti, è aperta al Maxxi di Roma la mostra "21 x XXI" in collaborazione con il Servizio Nazionale per l'edilizia di culto della C.E.I. Con i 21 nuovi progetti l'allestimento illustrerà anche il processo di progettazione per quanto riguarda i concorsi. L'esposizione comprende una documentazione fotografica di tutte le realizzazioni conseguite ai concorsi della C.E.I.

Il 13 aprile da Sua Ecc.za Monsignor Matteo Zuppi, Vescovo Ausiliare, è stata inaugurata la pala d'altare dedicata a San Giulio I nella chiesa parrocchiale di San Giulio, opera di Rodolfo Papa.

SAN BENEDETTO PO' *Italia Nostra* ha annunciato di assumere l'impegno per il restauro del Monastero Cluniacense fortemente danneggiato dal terremoto del maggio 2012: "uno dei 17 siti più a rischio" in Europa. Il Monastero, risalente all'anno mille, era stato recentemente restaurato quasi al completo da un imponente intervento, avviato negli anni '70 e terminato nel 2011.

TREVISO Dal 19 aprile al 26 maggio 2013, la biblioteca del Seminario Vescovile, ha proposto la mostra dedicata alla figura del pittore architetto Antonio Beni (1866-1941) allestita a Scorzè Villa Corsini

Ne esce la figura di un uomo, uno scrittore, un intellettuale, ma soprattutto un sacerdote umile e coraggioso, di cui la Chiesa si servì con grande profitto delle anime e delle istituzioni, meritevole di essere presentato a modello come la Chiesa suole fare...

ANNE-LISE DESMAS *Le Ciseau et la Tiare - Les sculpteurs dans la Rome des Papes 1724-1758*, cm.21x28, pp. 471, ill. bn. 98, Ecole française de Rome, 2012.

Dalla Scuola francese di Roma. L'immagine monumentale della città

eterna, dalla Fontana di Trevi, alle facciate del Laterano, a quelle dei Fondatori di Ordini, durante i pontificati di Benedetto XIII, Clemente XII e Benedetto XIV è stata largamente arricchita dagli scultori durante i pontificati di Benedetto XIII, Clemente XII e Benedetto XIV. Tuttavia quegli artisti, quali Mani, Bacci e Della Valle restano sconosciuti.

È questo grande cantiere e i suoi autori che quest'opera fa rivivere, intrecciando ricerche monografiche e studi sociali, ricostruzioni di carriere, inchieste sulle istituzioni artistiche ed esami stilistici delle opere,

questi approcci globali considerano tutti *gli ingranaggi*... di questo cantiere scultoreo, dal trasporto del marmo alle composizioni del decoro effimero, del restauro di cose antiche ai concorsi, dalla committenze private dei monumenti funebri all'organizzazione dei grandi cantieri, spesso dominati dalla figura dell'architetto. Questi anni, tra Rusconi e Canova, restano dominati dal peso della tradizione ereditata dal secolo di Bernini. L'autrice è conservatore al Dipartimento delle Sculture e oggetti d'arte del J. Paul Getty Museum a Los Angeles.